

# Schede per la discussione in Assemblea sul tema ORGANIZZAZIONE

Preparate dalla commissione strategie

## ***Premesse***

Scheda 1 - Percorso di riflessione sugli orientamenti strategici.....	2
Scheda 2 - I riferimenti statutari sull'organizzazione.....	3
a) Assemblea dei soci.....	3
b) Il presidente.....	4
c) Il consiglio di amministrazione.....	4
d) Il comitato esecutivo.....	5
e) Il collegio sindacale.....	6
f) I comprensori e i referenti di comprensorio.....	6
Scheda 3 - Struttura operativa.....	7

*25 febbraio 2006*

# Scheda 1 - Percorso di riflessione sugli orientamenti strategici

---

Le varie tappe affrontate e da affrontare:

1. Costituzione a Settembre in CDA di una commissione allargata ai soci di cui fanno parte stabilmente 4 consiglieri (Guerini, Peri, Aleo e Rossi), 2 lavoratrici (Aiolfi e Paolini), 2 socie/facilitatrici (Fazi e Lonati) e altri soci interessati.
2. Invio documento "strategie, azioni, organizzazione in Mag2" nel bollettino di Ottobre N.56, preparato dalla commissione strategie.
3. Incontro del 2 Novembre aperto a tutti i soci per l'analisi dei nodi strategici più rilevanti e selezione delle priorità da affrontare nella successiva Assemblea.
4. Assemblea del 17 dicembre con discussione ed individuazione dei livelli di consenso con eventuali definizioni di linee guida.
5. Assemblea di Sabato 25 Febbraio per l'analisi, discussione e scelta dei modelli presentati di Mag2.
6. Assemblea del 13 Maggio con approvazione bilancio 2005 e rinnovo del CDA.

## Scheda 2 - I riferimenti statutari sull'organizzazione

### a) Assemblea dei soci

DA STATUTO

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio, oppure, qualora intervengano pressanti esigenze gestionali stabilite dal Consiglio di Amministrazione, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Può, nel corso dell'esercizio sociale, essere inoltre convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o utile alla gestione sociale. Deve essere convocata, senza ritardo, quando ne sia fatta richiesta per iscritto da 1/20 (un ventesimo) dei Soci oppure dal Collegio Sindacale.

L'Assemblea è convocata in sede ordinaria per:

7. approvare il bilancio e la distribuzione degli utili
8. nominare gli amministratori, i sindaci, il presidente del Collegio Sindacale ed eventualmente il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio di amministrazione;
9. determinare la misura degli eventuali compensi da corrispondersi agli Amministratori per la loro attività collegiale, e l'eventuale retribuzione annuale dei Sindaci; qualora l'assemblea non deliberi espressamente sui compensi, le cariche sociali si intendono gratuite;
10. approvare gli eventuali regolamenti interni;
11. deliberare sulle responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
12. deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto o sottoposti al suo esame dagli Amministratori;
13. ratificare l'eventuale adesione a consorzi, federazioni o società consortili fra cooperative;
14. deliberare sulle domande di ammissione dell'aspirante socio non accolte dal consiglio di amministrazione, in adunanza appositamente convocata e, in ogni caso, in occasione della prima convocazione successiva alla richiesta da parte dell'interessato di pronuncia assembleare;
15. deliberare, all'occorrenza, i piani di crisi aziendale con le previsioni atte a farvi fronte, nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento e delle leggi vigenti in materia.

L'Assemblea è convocata in sede straordinaria per trattare le materie e deliberare sugli oggetti della legge espressamente riservati alla sua competenza:

- a) sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- b) sulla nomina e sui poteri degli eventuali liquidatori.

## Scheda 2 - I riferimenti statutari sull'organizzazione

---

### b) Il presidente

DA STATUTO

Il consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non provvede l'assemblea; può inoltre nominare uno o più vice presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al consiglio stesso.

### c) Il consiglio di amministrazione

DA STATUTO

La cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre membri ad un massimo di ventuno membri, secondo quanto determinato dai soci al momento della nomina. Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili, nei limiti previsti dalla legge in ordine al numero di mandati consecutivi. Al consiglio di amministrazione competono tutti i poteri per la gestione della cooperativa. Agli amministratori che non costituiscono consiglio competono i poteri gestionali loro attribuiti in sede di nomina. Il consiglio di amministrazione e gli amministratori, nell'ambito dei rispettivi poteri, possono nominare, determinandone i poteri, direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

DA REGOLAMENTO

Il CDA è comunque aperto alla partecipazione di qualunque socio esprima il desiderio di presenziare alle sue riunioni.

## Scheda 2 - I riferimenti statutari sull'organizzazione

---

### d) Il comitato esecutivo

#### DA STATUTO

Il consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 c.c., può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

#### DA REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO ESECUTIVO

Lo scopo del Comitato Esecutivo è:

- ◆ tradurre e gestire le decisioni del CDA in attività ed azioni operative e gestionali che gli sono delegate;
- ◆ supportare il Presidente per tutti i suoi compiti; in particolare collaborare con il presidente alla definizione dell'ordine del giorno del CDA,
- ◆ svolgere per il CDA istruttorie e preparare la documentazione utile per le sue riunioni;
- ◆ essere promotore di temi che prepara per il Consiglio di amministrazione;
- ◆ interfaccia con i dipendenti e i collaboratori, facendo da tramite tra loro e il CDA.

Il Comitato Esecutivo funziona in questo modo:

- ◆ è formato da tre consiglieri; invitati permanenti sono il Presidente e i dipendenti/collaboratori;
- ◆ ogni componente è responsabile di una delle tre aree di lavoro, a cui possono collaborare altri consiglieri o soci. Le tre aree sono: finanziamenti, raccolta e controllo di gestione;
- ◆ il comitato esecutivo avrà tra i suoi membri un segretario, eletto dal Presidente,
- ◆ come organo collegiale: ogni decisione va presa all'unanimità; in caso contrario la questione va portata in CDA;
- ◆ delibera, solo all'unanimità, i finanziamenti cosiddetti "a firma singola" di facoltà del Presidente;
- ◆ si riunisce periodicamente (possibilmente ogni settimana o almeno ogni 15 giorni).

## Scheda 2 - I riferimenti statutari sull'organizzazione

### e) Il collegio sindacale

#### DA STATUTO

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, eletti dall'assemblea anche tra i non Soci; l'assemblea nominerà pure il presidente del collegio stesso. I sindaci devono essere scelti tra coloro i quali abbiano i requisiti previsti dalle vigenti normative. I sindaci durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

### f) I comprensori e i referenti di comprensorio

#### DA REGOLAMENTO

Mag 2 Finance finanzia prioritariamente progetti che nascono là dove vengono raccolti i capitali. Nel suo sviluppo, mirerà sempre più a sostenere interventi a livello territoriale e/o verso soggetti interessati ad avviare processi di autogestione locale del proprio denaro. La forma individuata per tale tipo di sviluppo è la costituzione di COMPENSORI (COM) che possono dunque essere locali, zonali, di settore o legati a specifici singoli progetti. Il principio operativo è quello di un unico centro gestionale, con costante stimolo all'autorganizzazione locale in forma di COM al fine di:

- a) diffondere i principi della finanza etica;
- b) stimolare ad un risparmio consapevole ed autogestito;
- c) proporre progetti per il finanziamento locale;
- d) effettuare istruttorie etiche;
- e) garantire la massima partecipazione e trasparenza operativa possibile.

Si definisce l'esistenza di un COM al verificarsi di entrambe queste condizioni:

- a) la presenza di un Referente locale incaricato a tenere strette relazioni col CDA con possibilità di entrarne a far parte;
- b) la definizione di un piano operativo o la presenza di uno specifico accordo di collaborazione.

## Scheda 3 - Struttura operativa

---

Le persone con compiti operativi oggi sono 7:

**2 dipendenti:** 1 responsabile area soci e comunicazione interna (Sara) e 1 responsabile area amministrazione e supporto al settore finanziamenti per istruttorie e contrattualistica (Roberta);

**1 collaboratrice:** responsabile relazioni esterne, comunicazione esterna e progetto Equal - parte di Mag2 (Barbara);

**1 amministratore/presidente:** relazioni esterne e responsabile parte transazionale progetto Equal (Giovanni);

**1 responsabile istruttorie tecniche complesse** (Luciano);

**2 volontari:** 1 responsabile area finanziamenti, istruttorie semplici e crediti difficili (Patrizio), e 1 coordinatore operativo e del comitato esecutivo, referente operativo progetto Equal (Giorgio); entrambi sono consiglieri.

Tutti i lavoratori sono anche soci della cooperativa.

La struttura operativa ha un tramite con il consiglio di amministrazione attraverso il comitato esecutivo. Ciascuno dei membri del comitato esecutivo è responsabile di un'area operativa (amministrazione, finanziamenti, raccolta).